



TRIBUNALE DI UDINE

Oggetto: Implementazione processo civile telematico.

Attestazione passaggio in giudicato in SICID.

L'applicativo SICID, utilizzato dalle Cancellerie Civili contenzioso e lavoro, permette l'implementazione del fascicolo telematico con alcune annotazioni.

Il ritorno dell'Agenzia delle Entrate previa registrazione del provvedimento, la trasmissione all'Ente competente per la trascrizione allo Stato Civile del Comune e la trascrizione presso l'Agenzia del Territorio vengono già registrati nel SICID.

Si ritiene utile provvedere anche ad annotare il passaggio in giudicato dei provvedimenti.

Con riferimento a quest'ultimo adempimento (ad oggi eseguito attraverso l'annotazione sul provvedimento cartaceo), si dispone venga acquisito in SICID, previa scansione, il certificato di passaggio in giudicato ex art. 124 disp. att. c.p.c. in modo che le parti processuali possano agevolmente avere visione delle sorti del provvedimento successivamente alla sua pubblicazione. Il difensore potrà inoltrare telematicamente la richiesta per ottenere l'attestazione di passaggio in giudicato mediante deposito di una **ISTANZA GENERICA** all'interno del fascicolo di causa, indicando nelle note per la Cancelleria "richiesta passaggio in giudicato" (si allega alla presente uno schema che potrà essere utilizzato come modello). Unitamente all'istanza invierà la prova della notifica della sentenza a tutte le parti in causa, compreso il P.M. quando previsto; nel dettaglio dovrà procedere alle seguenti allegazioni:

- in caso di notifica effettuata in proprio dall'avvocato a mezzo PEC, **copia** della ricevuta telematica di avvenuta consegna;

- in caso di notifica tradizionale, **scansione** dell'atto notificato unitamente alle cartoline attestanti la compiuta notifica (il tutto munito di attestazione di conformità all'originale a firma dell'avvocato).

E' fondamentale che le notifiche siano complete, cioè riguardanti tutte le parti della causa e che, in caso di correzione di errore materiale, sia stata effettuata la notifica della sentenza completa di "correzione".

A riguardo rileva precisare che per quanto concerne la notifica alla Procura Generale di Trieste e alla Procura della Repubblica di Udine, da parte degli avvocati per il decorso del termine breve ai fini del passaggio in giudicato delle sentenze di separazione e divorzio, questa può avvenire anche a mezzo P.E.C. a sensi art. 28 Decreto Legge 16/07/2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" coordinato con la legge di conversione 11/09/2020 n. 120. Tale forma di notifica è stata ritenuta valida dal Presidente del Tribunale di Udine con suo provvedimento di data 22/09/2020.

All'istanza dovrà anche essere allegata la ricevuta del pagamento telematico per diritto di certificazione (pari ad € 3,87); in alternativa – ed auspicando sia assolutamente residuale – potrà apporre la relativa marca sull'istanza, marca che l'avvocato avrà cura di depositare successivamente in cancelleria .

La Cancelleria rilascerà la certificazione di passaggio in giudicato caricando a SICID il relativo documento.

Il sistema adottato rappresenta una indubbia ottimizzazione anche dei tempi che i procuratori devono dedicare agli adempimenti di Cancelleria, potendo acquisire nel proprio studio le copie delle sentenze con il passaggio in giudicato.

Le copie eventuali dovranno essere, comunque, richieste sulla mail dedicata.

Le medesime istruzioni valgono anche per le ordinanze ex art. 702 bis cpc.

Udine, 13 ottobre 2020

IL DIRIGENTE
(dott.ssa Lorenza Martina)

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
Dott. Paolo Corder